



COMUNE DI FINALE EMILIA

PROVINCIA DI MODENA

ORIGINALE

ORDINANZA N. 124

Data: 17/09/2026

SINDACO

ORDINANZA DEL SINDACO

Assunta il giorno DICIASSETTE del mese di SETTEMBRE dell'anno DUEMILAVENTISEI dal Sindaco

Oggetto:

SOSPENSIONE IMMEDIATA E CAUTELATIVA DELL'ATTIVITÀ DI RITIRO BIOMASSE DELLA CENTRALE TERMOELETTRICA ALIMENTATA SITA IN FINALE EMILIA VIA CERESA 11 A SEGUITO DELL'INCENDIO DEL 16/09/2026 ED EMANAZIONE DI PRESCRIZIONI A TUTELA DELLA SALUTE PUBBLICA E DELLA PUBBLICA INCOLUMITÀ.

FIRMATO

IL SINDACO

POLETTI CLAUDIO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

OGGETTO:

Sospensione immediata e cautelativa dell'attività di ritiro biomasse della centrale termoelettrica alimentata sita in Finale Emilia via Ceresa 11 a seguito dell'incendio del 16/09/2026 ed emanazione di prescrizioni a tutela della salute pubblica e della pubblica incolumità.

COMUNE DI FINALE EMILIA

Oggetto: Ordinanza contingibile e urgente ex artt. 50 e 54 D.Lgs. 267/2000 – sospensione delle attività dell'impianto di produzione di energia elettrica da biomasse gestito da Sorgenia Finale Emilia S.r.l., sito in Via Ceresa, 11 a Finale Emilia a seguito di incendio.

Destinatario: SORGENIA FINALE EMILIA S.R.L.

- Partita IVA / Codice Fiscale: 08412811005
- Sede legale: Via Alessandro Algardi, 4 – 20148 Milano (MI)
- PEC: smbfinaleemilia@legalmail.it

IL SINDACO

PRESO ATTO che in data 16/09/2026, alle ore 16:00 circa, si è sviluppato un grave incendio all'interno dell'impianto di produzione di energia elettrica da biomasse gestito dalla società Sorgenia Finale Emilia S.r.l., sito in Via Ceresa n. 11, **nel territorio del Comune di Finale Emilia;**

VISTO l'intervento immediato del personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, coadiuvato dalle Forze dell'Ordine e dai tecnici dell'ARPA Emilia-Romagna, volto a circoscrivere e domare le fiamme;

CONSIDERATO che l'evento ha interessato parte del cumulo di stoccaggio delle biomasse, provocando la combustione di ingenti quantitativi di materiale vegetale/legnoso, con conseguente sviluppo di fumi, polveri e potenziali emissioni di sostanze inquinanti in atmosfera;

RILEVATO: che analoghi interventi si sono verificati in data 17/09/2025 e 18/09/2023 **presso il medesimo impianto** e che pertanto si ravvisa una reiterazione del rischio idonea ad aggravare l'urgenza del presente provvedimento;

RITENUTO che permangono, nelle more degli accertamenti analitici ambientali da parte di ARPA Emilia-Romagna e delle verifiche strutturali e di sicurezza antincendio da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, condizioni di potenziale pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente, tali da non consentire la prosecuzione dell'attività produttiva;

CONSIDERATO CHE, a seguito dei contatti intercorsi con gli organi di controllo, è emerso quanto segue:

- la considerevole presenza, nei piazzali dello stabilimento, di stocchi di sorgo, materiale che per le sue caratteristiche tipiche contiene una componente zuccherina facilmente fermentabile, idonea a determinare, in presenza di condizioni di umidità e temperatura favorevoli, fenomeni di autocombustione;
- l'oggettiva difficoltà di procedere, in tempi rapidi, alla raccolta, al trasporto e al conferimento di tale materiale presso altro impianto autorizzato, circostanza che rende necessario, al fine di scongiurare il rischio di autocombustione/incendio anche per gli stoccaggi non interessati dal sinistro in atto, l'utilizzo quanto prima del materiale già presente in piazzale;
- la conseguente necessità di disporre, contestualmente, il blocco delle accettazioni di ulteriori stocchi di sorgo presso l'impianto, al fine di evitare l'aggravarsi della situazione di rischio;

VALUTATA la necessità e l'urgenza assoluta di adottare un provvedimento contingibile e urgente volto a inibire l'aggravio delle condizioni di esercizio del suddetto impianto, al fine di limitare il ripetersi delle situazioni di rischio e garantire la messa in sicurezza del sito, non essendo rinviabile ad atti amministrativi ordinari stante l'attualità del pericolo;

VISTI:

- gli artt. 50 e 54 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e successive modifiche, relativi ai poteri di ordinanza contingibile e urgente del Sindaco quale ufficiale di Governo e quale rappresentante della comunità locale;
- l'art. 32 della Costituzione Italiana, sulla tutela della salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), con particolare riferimento alla Parte II (tutela dell'aria) e alla Parte IV (gestione dei rifiuti), per quanto applicabili ai residui della combustione;
- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in materia di procedimento amministrativo;

DATO ATTO che responsabile del procedimento è l'Arch Martina Querzoli responsabile del Servizio Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente del comune di Finale Emilia, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990;

ORDINA

alla società **Sorgenia Finale Emilia S.r.l.**, con sede legale in Via Alessandro Algardi 4, 20148 Milano (MI), P.IVA/C.F. 08412811005, PEC smbfinaleemilia@legalmail.it, in persona del legale rappresentante pro tempore, proprietaria/gestore dell'impianto a biomasse sito in Via Ceresa n. 11 nel comune di Finale Emilia:

1. L'esecuzione di tutte le operazioni di **messa in sicurezza** dell'area interessata dal sinistro, in stretto coordinamento con il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ARPAE e AUSL;
2. La **sospensione immediata** di accettazione ed ingresso nello stabilimento di via Ceresa, 11 a Finale Emilia, di **biomasse vegetali**;
3. Il **divieto assoluto di accettazione** di biomassa di sorgo all'impianto in oggetto fino a espressa revoca o modifica del presente provvedimento da parte del Comune.

4. Di procedere, appena superata la condizione emergenziale, di processare prioritariamente le **biomasse residuali di sorgo detenute nel piazzale al fine di eliminare quanto prima possibili ulteriori incendi**

DISPONE INOLTRE

che la ripresa del ritiro di biomasse in genere sarà subordinata alla presentazione al Comune e agli enti di controllo nel rispetto delle prescrizioni autorizzative, della seguente documentazione:

- a) relazione tecnica dettagliata sulle cause del sinistro e sui danni strutturali e impiantistici subiti, con descrizione degli interventi svolti;
- b) relazione tecnica sugli interventi che si intende adottare, anche a seguito delle prescrizioni degli organi tecnici, atti a scongiurare il ripetersi di eventi analoghi;
- c) verbale di sopralluogo e nulla osta rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, attestante il ripristino delle condizioni di sicurezza antincendio e la conformità normativa dell'intero impianto;
- d) Che la ripresa della normale attività dell'impianto sia vincolata esito favorevole dei monitoraggi ambientali (matrici aria e suolo), eseguiti da ARPA Emilia-Romagna, volti ad escludere contaminazioni o superamenti dei limiti di legge a tutela della salute pubblica;
- e) Che la riattivazione dei conferimenti di **residui colturali di sorgo** potrà avvenire solo a seguito di **espresso provvedimento di revoca** della presente ordinanza da parte del Comune, previa verifica della documentazione sopra elencata.

AVVERTE

che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 650 del Codice Penale, l'inosservanza della presente ordinanza è punita con l'arresto fino a tre mesi o con l'ammenda fino a euro 206, salvo che il fatto non costituisca più grave reato; resta inoltre impregiudicata ogni ulteriore responsabilità civile, penale e amministrativa a carico dei soggetti obbligati, ivi compresa, ove ne ricorrano i presupposti, la segnalazione all'Autorità Giudiziaria per le fattispecie di cui agli artt. 256 e ss. del D.Lgs. 152/2006.

DISPONE LA NOTIFICA DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO

- alla società **Sorgenia Finale Emilia S.r.l.**, a mezzo PEC all'indirizzo smbfinaleemilia@legalmail.it;

E DISPONE L'INVIO DEL PROVVEDIMENTO

- al **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco** di Modena;
- ad **ARPA Emilia-Romagna** – Sezione di Modena;
- all'**Azienda Unità Sanitaria Locale (AUSL)** di Modena;

INFORMA

che avverso il presente provvedimento è ammesso, entro **60 giorni** dalla notifica, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) dell'Emilia-Romagna, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro **120 giorni** dalla medesima data, ai sensi della normativa vigente.

Ordinanza n. 124 del 17/09/2026

IL SINDACO
Claudio Poletti

Ordinanza n. 124 del 17/09/2026